

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE del FRIULI CENTRALE

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DECRETO COMMISSARIALE

Proposta n. 9 del 06/05/2020
Reg. Gen. n. 9 del 11/05/2020

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2020, n. 468 avente ad oggetto “L.R. 21/2019, artt. 29 e 30. Nomina dei Commissari straordinari per la liquidazione delle Unioni territoriali intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province e per il subentro e l'avvio degli EDR di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine” nella quale è stabilito che, ai sensi degli articoli 29, comma 4, e 30 comma 3 della legge regionale 21/2019, il *dott. Augusto Viola* è nominato Commissario straordinario per la liquidazione dell'Unione Friuli Centrale e dell'Unione Noncello dal 1 aprile al 30 giugno 2020, nonché Commissario per il subentro e l'avvio degli Enti di decentramento regionale di Udine e Pordenone a far data dall'1 luglio e fino alla nomina degli organi degli Enti medesimi;

VISTO il proprio Decreto Commissariale n. 1 del 11/03/2020 di approvazione del DUP 2020/2022 e il Bilancio 2020/2022, con la sola annualità 2020 in considerazione della chiusura definitiva delle U.T.I. prevista per quest'anno.

VISTO il D.Lgs 267/2000 e s.m.i., in particolare l'art. 228, comma 3 che si riporta per estratto: “*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.*;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in particolare:

- l'art. 3, comma 4 che prevede quanto segue “*al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere*

conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. prevede quanto segue “in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza*

finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.”

VISTO l'art. 227, comma 6-quater del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. che prevede che *“contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato alle risultanze del Rendiconto...”*

ACCERTATO CHE si è provveduto, nella rispettiva competenza, ad effettuare la verifica di tutti gli *“impegni non pagati”* e di tutti gli *“accertamenti non riscossi”* alla data del 31/12/2019, così come previsto dal principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui al paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. sopra citato;

VISTE le determinate del Dirigente del Servizio Finanziario Programmazione e Controllo di modifica dei cronoprogrammi, adottate nell'anno 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettere b) ed e-bis) del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.; qui di seguito elencate:

- determinazione n. 434 del 19/12/2019;
- determinazione n. 436 del 23/12/2019;

ACCERTATO CHE, a seguito delle variazioni intervenute in corso d'anno e delle operazioni di riaccertamento, i fondi pluriennali vincolati al 31/12/2019 risultano determinati rispettivamente in euro 1.016.523,26 per spese correnti ed euro 2.965.975,03 per spese in conto capitale;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, parte integrante del presente provvedimento:

All. A) Residui Attivi, che ne determina la consistenza in totali euro 5.998.641,71

All. B) Residui Passivi, che ne determina la consistenza in totali euro 7.212.307,30

All. C) Maggiori/minori entrate e minori spese in conto residui;

CONSIDERATO altresì che gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'esercizio 2020 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dell'impegno/accertamento secondo la scadenza dell'obbligazione e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato, come da allegati:

All. D) Impegni da reimputare agli anni successivi in relazione all'effettiva esigibilità;

All. E) Elenco dei crediti e debiti correlati da reimputare o mantenere imputati agli esercizi futuri;

All. F) Variazione del Bilancio 2019/2021, annualità 2019, di competenza e di cassa, funzionale

all'incremento del FPV per la reimputazione agli esercizi successivi delle obbligazioni giuridiche secondo la scadenza;

All. G) Variazione al Bilancio 2020/2022 per le reimputazioni di cui all'allegato D) ed E);

All. H) Variazione alle previsioni di cassa del Bilancio, 2020/2022, annualità 2020, conseguentemente alle operazioni di reimputazione;

All. I) Variazione previsioni residui e cassa del bilancio 2020/2022, annualità 2020, conseguentemente all'aggiornamento dei residui;

All. L) Investimenti: residui attivi, residui passivi e reimputazioni E/S

RICHIAMATO il paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che si riporta per estratto "al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili."

VERIFICATO che le variazioni di cui sopra non alterano gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 di approvare il Riaccertamento Ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, anche mediante reimputazione agli esercizi futuri e mediante variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

RITENUTO altresì di adeguare conseguentemente all'aggiornamento dei residui anche le previsioni di cassa;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, come previsto dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Finanziario, Programmazione e Controllo, nonché Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Marina Del Giudice, e conservati agli atti presso l'Ufficio proponente;

VISTO:

- il D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità

DECRETA

1) DI APPROVARE le risultanze delle operazioni di Riaccertamento Ordinario dei residui che risultano in dettaglio contenute negli allegati:

- All. A) Residui Attivi, che ne determina la consistenza in totali euro 5.998.641,71
- All. B) Residui Passivi, che ne determina la consistenza in totali euro 7.212.307,30
- All. C) Maggiori/minori entrate e minori spese in conto residui;
- All. D) Impegni da reimputare agli anni successivi in relazione all'effettiva esigibilità;
- All. E) Elenco dei crediti e debiti correlati da reimputare o mantenere imputati agli esercizi futuri;
- All. F) Variazione del Bilancio 2019/2021, annualità 2019, di competenza e di cassa, funzionale all'incremento del FPV per la reimputazione agli esercizi successivi delle obbligazioni giuridiche secondo la scadenza;
- All. G) Variazione al Bilancio 2020/2022 per le reimputazioni di cui all'allegato D) ed E);
- All. H) Variazione alle previsioni di cassa del Bilancio, 2020/2022, annualità 2020, conseguentemente alle operazioni di reimputazione;
- All. I) Variazione previsioni residui e cassa del bilancio 2020/2022, annualità 2020, conseguentemente all'aggiornamento dei residui;
- All. L) Investimenti: residui attivi, residui passivi e reimputazioni E/S

2) DI ALLEGARE quale parte integrante, l'acquisito parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, come previsto dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

3) DI DARE ATTO CHE le operazioni di Riaccertamento Ordinario sono funzionali alla redazione del Rendiconto della Gestione 2019;

Il Responsabile

Augusto Viola

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VIOLA AUGUSTO

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 11/05/2020 08:36:35